

L'INTERVENTO DI ACCREDIA

Il bollino di qualità? Aiuta il sistema-Italia

L'attività di accreditamento, che riguarda la valu-

tazione e l'attestazione della competenza di organismi e laboratori, da fine anni 80 ha acquisito un valore sempre più rilevante attraverso il costante richiamo normativo, da parte della Comunità Ue, alle «valutazioni di conformità accreditate», ovvero certificazioni, ispezioni, prove e tarature effettuate per qualificare prodotti e servizi. Con l'introduzione del regolamento europeo n. 765/2008, il governo italiano nel 2009 si è adeguato designando Accredia, associazione riconosciuta senza scopo di lucro, quale ente unico di accreditamento, che oggi svolge un ruolo «di pubblica autorità» in virtù della qualifica di servizio pubblico attribuita dalla stessa normativa comunitaria all'accREDITAMENTO. Oggi la validità dello strumento dell'accREDITAMENTO a vantaggio di istituzioni, imprese e consumatori è confermata dai fatti.

Da un lato, recenti ricerche hanno dimostrato che le imprese che investono, attraverso la certificazione, nella qualità e nel controllo di sistemi e processi sono quelle che resistono meglio alla crisi e competono con maggior efficacia sui mercati internazionali. Dall'altro, il ministero della Salute ha chiarito che le garanzie offerte dal sistema di controllo della qualità e della sicurezza alimentare si basano anche sulla competenza dei laboratori di prova e sulle certificazioni rilasciate da organismi accreditati. Altrettanto si può dire, prendendo in esame le proposte legislative, in tema di sicurezza dei prodotti marcati CE, così come in materia di efficienza energetica degli edifici

DI FEDERICO GRAZIOLI*

o di omologazione dei veicoli. Anche la qualificazione dei professionisti non organizzati in ordini o collegi passa dalla certificazione delle competenze. Parliamo di un ambito che potenzialmente coinvolge almeno un milione di lavoratori, che hanno oggi uno strumento in più per presentarsi in modo qualificato sul mercato, offrendo ai clienti, attraverso il «bollino di qualità», una nuova forma di garanzia. Inoltre l'accREDITAMENTO può rappresentare una carta da giocare anche per le amministrazioni pubbliche, per razionalizzare le attività di verifica dei requisiti delle imprese e puntare maggiormente a controlli di merito sul mercato. Per quanto riguarda i laboratori di prova, ad esempio, si tratterà soprattutto di valorizzare l'accREDITAMENTO verso le Pa, in particolare le Regioni, come garanzia di competenza tecnica degli operatori, promuovendone l'utilizzo anche in nuovi settori, come i laboratori sanitari. Infine sono allo studio certificazioni ad hoc per offrire idonee forme di tutela nella gestione delle banche-dati o per la promozione di forme di rintracciabilità, anche per la tutela del made in Italy. Le garanzie dell'accREDITAMENTO stanno infondendo fiducia nelle scelte dei «decisori» istituzionali ma occorre perseguire la via di una più stretta collaborazione perché l'accREDITAMENTO diventi uno strumento strategico per lo sviluppo di nuove politiche, per la sostenibilità e l'efficienza energetica, per la competitività e l'internazionalizzazione, a beneficio del sistema Italia. (riproduzione riservata)

*presidente di Accredia

